

Terni

I NUMERI DEL COMUNE

	Capoluogo	Provincia
Abitanti*	112.227	231.525
Superficie (km ²)	212,43	2.127,18
Densità (ab. per km ²)	528,29	108,84

* al 1.1.2014

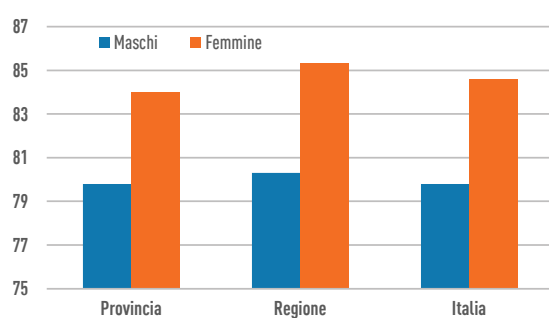
	Numero	Addetti unità locali
Imprese*	8.673	34.278
Istituzioni non profit*	735	1.293
Istituzioni pubbliche*	21	6.787

* al 31.12.2011

Con il Rapporto Urbes 2015 – il benessere nelle città, il Comune di Terni in collaborazione con l'Istat presenta i risultati sulle tendenze del Benessere Equo e Sostenibile, analizzati sulla base di oltre 60 indicatori. Questi misurano molteplici aspetti dei domini in cui si articola il concetto di benessere, che ha una connotazione multidimensionale: non si riferisce, infatti, soltanto a lavoro e benessere economico, particolarmente rilevanti in una fase di crisi come questa, ma al complesso della qualità della vita dei cittadini.

Speranza di vita alla nascita Anno 2013

Fonte: Istat, Indagine sui decessi e sulle cause di morte



Con riferimento al tema della salute, nel 2013 i ternani hanno una speranza di vita alla nascita pari a 79,8 anni per i maschi e 84,0 per le femmine, tendenzialmente in aumento nell'ultimo decennio in particolare per la componente maschile la cui crescita è stata più rapida. Negli ultimi anni si sta assistendo però a una non positiva dinamica della mortalità degli ultra 65enni per malattie del sistema nervoso e Terni risulta tra le città italiane che hanno registrato il maggiore incremento (+11 unità per 10

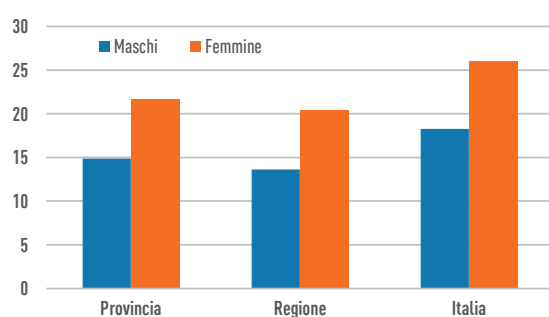
mila residenti in soli 5 anni e, in particolare, +12,1 per le donne). La differenza di genere è significativa per quanto riguarda la mortalità per tumore nella classe 20-64 anni, in cui le donne risultano maggiormente penalizzate con un incremento di 1,3 unità per 10 mila residenti tra il 2006 e il 2011, in controtendenza rispetto all'andamento declinante della media italiana. Per i maschi nello stesso periodo la mortalità per tumore è diminuita, in linea con il resto della nazione.

La popolazione ternana e gli umbri in genere hanno un titolo di studio mediamente più elevato rispetto alla media nazionale e nel tempo è cresciuto sia il numero di diplomati che di laureati. Questa condizione riguarda in particolare la componente femminile. Infatti le giovani laureate, che sono il 35,6% delle donne di età compresa fra 30 e 34 anni, superano di 12,6 punti percentuali i coetanei maschi.

Purtroppo il possesso di un titolo di istruzione elevato non incide sulla situazione lavorativa che, a Terni come del resto in tutto il paese, appare critica e caratterizzata da un peggioramento soprattutto nell'arco degli ultimi cinque anni. Nonostante ciò, gli indicatori relativi all'occupazione risultano tendenzialmente migliori che nel resto della regione e anche della

Tasso di mancata partecipazione al lavoro della popolazione in età 15-74 anni Anno 2013

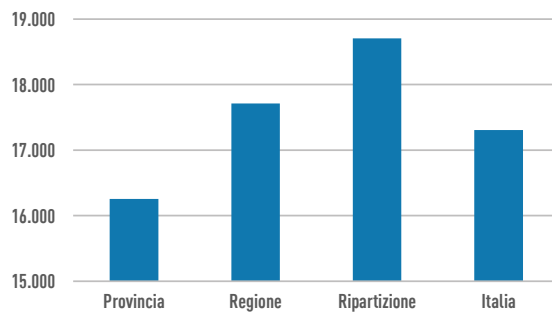
Fonte: Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro



media nazionale, soprattutto per quanto riguarda la situazione delle lavoratrici. Infatti l'occupazione femminile negli ultimi 10 anni è cresciuta di quasi 5 punti percentuali e ciò anche indipendentemente dal fatto che le lavoratrici abbiano o meno figli in età prescolare. Nel complesso il 63,8% della popolazione in età tra 20 e 64 anni risulta occupata (59,8 il dato nazionale). Quanto alla sicurezza sul lavoro, risultano in calo gli infortuni mortali anche se permangono su livelli superiori al dato nazionale.

Strettamente connessa alla situazione lavorativa è quella economica. Gli indicatori relativi a tale ambito riflettono il momento di crisi e la difficile situazione finanziaria in cui versano le famiglie costrette sempre più ad indebitarsi per far fronte alle spese. Dagli indicatori sul reddito risulta però che le famiglie ternane hanno retto meglio all'impatto della crisi potendo contare nel 2012 su un reddito medio di 16.256 euro, moderatamente ma costantemente in crescita dal 2009. In particolare, rispetto all'anno precedente, soltanto a Terni tra i capoluoghi analizzati si è registrato un incremento del reddito medio. Tuttavia l'ammontare medio rimane

Reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici Anno 2012



Fonte:
Istituto Tagliacarne

inferiore a quello nazionale di quasi 1.000 euro e a quello della regione di poco meno di 1.500. Anche gli indicatori che analizzano la situazione delle famiglie più svantaggiate, ovvero quelle con redditi particolarmente bassi o in precarie condizioni abitative, mostrano performance migliori sia nel comune capoluogo che nell'intera provincia.

Il comune di Terni può contare su un elevato numero di associazioni e su una forte presenza di cooperative sociali che

con la loro attività contribuiscono allo sviluppo economico e sociale della città. Il non profit ha avuto nella città un forte incremento e il numero di unità locali è passato nel decennio intercensuario da 50,2 a 67,3 ogni 10.000 abitanti, valore ben oltre il dato nazionale e superiore anche a quello provinciale dove l'incidenza del comune capoluogo raggiunge quasi il 50%. Di pari passo si è registrato un aumento dei volontari che prestano la loro opera nelle unità locali del non profit, che ha raggiunto un valore pari a 1.592,6 per 10.000 abitanti (nel 2001 erano 696,7), quasi il doppio rispetto al dato nazionale. Anche nell'ambito delle cooperative sociali si registra un incremento notevole rispetto al passato censimento.

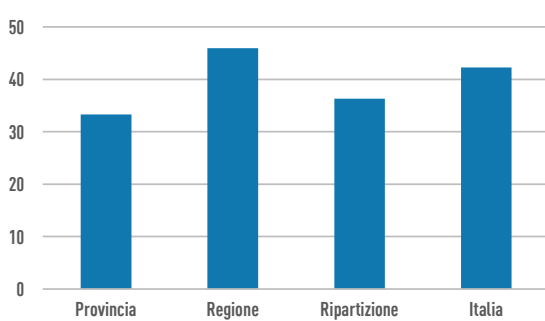
Differenze di genere caratterizzano la partecipazione della popolazione alla vita politica. Alle ultime amministrative che si sono tenute nella primavera del 2014 la percentuale di votanti si è fermata a Terni al 67,5%, con un astensionismo maggiore per la componente femminile dell'elettorato. Anche nella composizione degli organi politici e amministrativi a Terni è sempre stata netta la prevalenza della componente maschile, ben oltre la media nazionale e regionale. Fa tuttavia eccezione l'ultima giunta, nella quale ben il 44,4% degli assessori è donna, contro il precedente dato fermo a 11,1. Il 61,9% delle istituzioni pubbliche nel 2011 ha effettuato almeno una forma di rendicontazione sociale; tale dato colloca Terni in una posizione molto favorevole rispetto alla media nazionale (39,1%) e in linea con le altre città di media dimensione dell'Italia centrale. Per quanto riguarda la giustizia, i procedimenti civili di primo grado hanno una durata media di 651 giorni: un dato relativamente favorevole, anche se dall'andamento altalenante, rispetto ai tempi dei procedimenti misurati a livello nazionale e soprattutto regionale.

I mutamenti demografici e il protrarsi della crisi economica hanno reso la città meno sicura e determinato un forte incremento delle denunce presentate alle forze di polizia. L'indicatore che meglio certifica tale preoccupante situazione è quello riguardante i furti nelle abitazioni. Infatti, se per tale reato nel 2009 si sono rilevate 220,9 denunce per 100.000 abitanti, nel 2012 queste sono passate a 531,8 con un incremento del 141% (l'incremento nazionale nello stesso periodo si attesta a 59%). Per quanto riguarda le rapine e i furti con destrezza, invece, la situazione a Terni, benché peggiore rispetto al resto della regione, evidenzia una rischiosità più contenuta di quella che caratterizza la maggior parte degli altri territori.

La dimensione media della città favorisce una mobilità sostenibile: in genere le condizioni della viabilità sono abbastanza buone, la sicurezza delle strade negli ultimi anni è migliorata e si è rilevata una costante diminuzione degli incidenti stradali e della mortalità conseguente agli stessi. Gli studenti e i lavoratori impiegano mediamente meno tempo dei residenti nel resto della provincia e d'Italia per gli spostamenti. La scarsa propensione all'utilizzo dei mezzi pubblici non incentiva l'incremento di posti-km offerti dal trasporto pubblico locale: 8,6 per residente rispetto ai 18,9 della media nazionale. La conformazione pianeggiante favorisce gli spostamenti in bicicletta che viene utilizzata da un buon numero di residenti ma, nonostante ciò, le piste ciclabili sul territorio comunale sono scarse e i km a disposizione dei residenti sono rimasti inalterati negli ultimi 5 anni. Molto più bassa della media nazionale anche la superficie adibita ad area pedonale, sempre considerando che anche la superficie del centro storico è molto piccola. Dal 2004, quando quasi la totalità dei rifiuti prodotti veniva conferita in

Raccolta differenziata dei rifiuti urbani (percentuale sul totale dei rifiuti urbani raccolti)
Anno 2013

Fonte:
Istat, elaborazione su dati Ispra



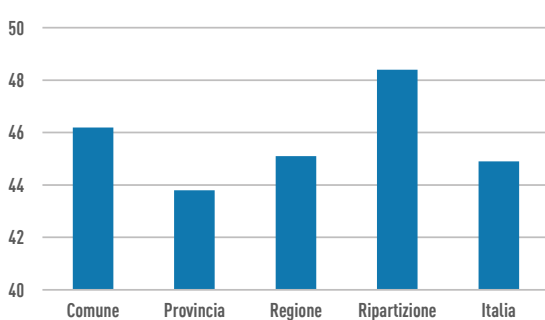
discarica, la situazione è andata migliorando e nel 2013 soltanto poco più della metà dei rifiuti urbani viene smaltita con tale modalità. Nonostante negli ultimi tempi l'amministrazione abbia attivato progetti speciali e politiche di sensibilizzazione dei cittadini e la percentuale di rifiuti oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti prodotti sia costantemente aumentata (da 25,1% a 33,3%), questa rimane ugualmente molto al di sotto sia del resto della regione che della media nazionale.

Sebbene le aree intorno alla città siano ricche di paesaggi naturali e testimonianze storiche che rappresentano fattori di potenziale benessere per la collettività, Terni rispetto al resto della regione e a buona parte del territorio italiano si colloca su livelli molto modesti sia per quanto riguarda la presenza di musei, siti archeologici e monumenti sia, di conseguenza, per il numero di visitatori degli stessi. Infatti, rispetto al dato nazionale, pari a 407,5 visitatori per 10.000 abitanti, la città ne conta soltanto 44,7. Il patrimonio urbano storico della città è limitato a causa delle vicende storiche ma può essere considerato in ottimo o buono stato di conservazione.

Particolarmente ampia è la disponibilità di aree verdi che coprono il 27,7% della superficie comunale, rappresentate in larga parte da boschi ma anche da aree attrezzate, sportive all'aperto e da parchi storici. Ogni abitante può infatti contare mediamente su 150,9 mq. di verde urbano contro una media nazionale di soltanto 32,2 mq. La situazione dell'inquinamento acustico e dell'aria non è altrettanto favorevole e purtroppo Terni in entrambi i casi si colloca ben al di sopra della media nazionale e regionale. Per quanto riguarda i giorni di superamento del limite previsto per il PM₁₀, il dato è tuttavia migliorato, passando da 70 nel 2010 a 63 del 2013. Il parco veicolare, in ridimensionamento negli ultimi anni, è formato da vetture un po' datate: il numero di quelle di classe fino a euro 3 supera, infatti, quello delle autovetture di classe 4 o superiore ed è pari a 326,7 per mille abitanti, valore più elevato di quello nazionale.

Famiglie con connessione Internet a banda larga (per 100 famiglie)
Anno 2011

Fonte:
Istat, Indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana"



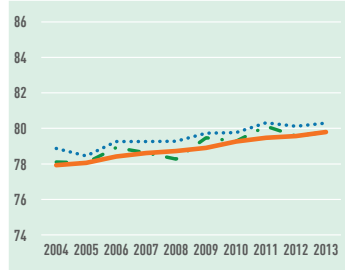
Infine, circa la metà delle famiglie ternane dispone di una connessione a internet a banda larga, dato che supera sia quello provinciale che quello nazionale. Non altrettanto positivi risultano gli indicatori che misurano la propensione del settore imprenditoriale a innovare e fare ricerca, quali il numero di brevetti registrati e la diffusione di imprese specializzate in settori ad alta tecnologia.

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

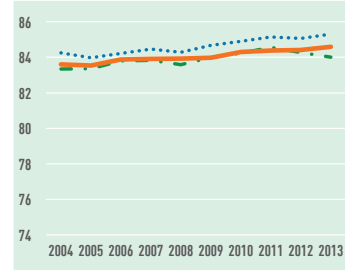
LEGENDA

- Comune
- - - Provincia
- - - Regione
- Italia

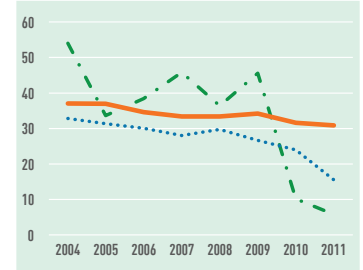
SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA – MASCHI (NUMERO MEDIO DI ANNI)



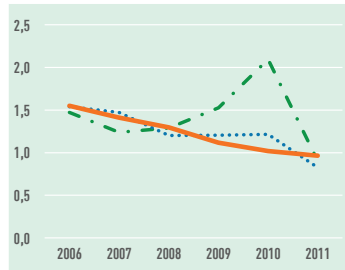
SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA – FEMMINE (NUMERO MEDIO DI ANNI)



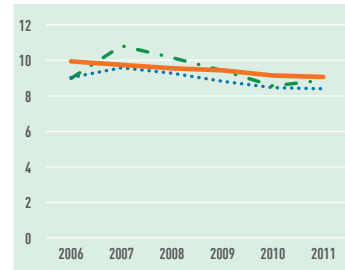
TASSO DI MORTALITÀ INFANTILE (PER 10.000 NATI VIVI)



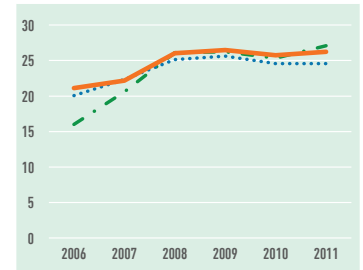
TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITÀ PER ACCIDENTI DI TRASPORTO (PER 10.000 PERSONE DI 15-34)



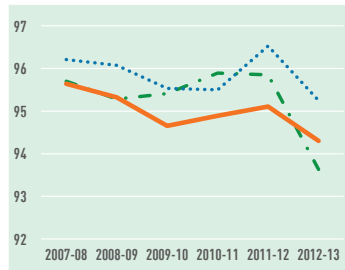
TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITÀ PER TUMORE (PER 10.000 PERSONE DI 20-64)



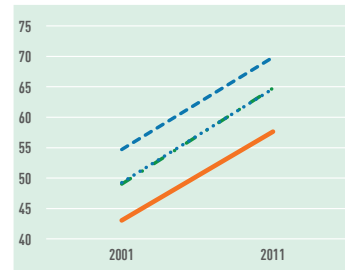
TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITÀ PER DEMENZE E MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO (PER 10.000 PERSONE DI 65 ANNI E PIÙ)



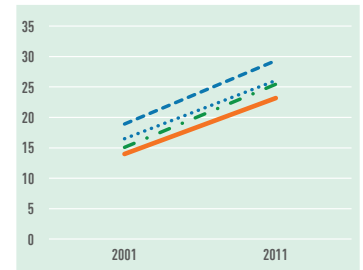
PARTECIPAZIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA (PER 100 BAMBINI DI 4-5 ANNI)



PERSONE CON ALMENO IL DIPLOMA SUPERIORE (PER 100 PERSONE DI 25-64 ANNI)



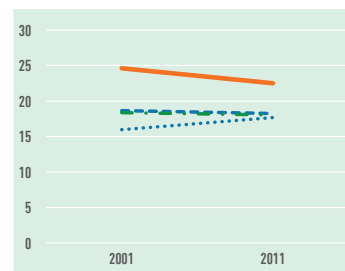
PERSONE CHE HANNO CONSEGUITO UN TITOLO UNIVERSITARIO (PER 100 PERSONE DI 30-34 ANNI)



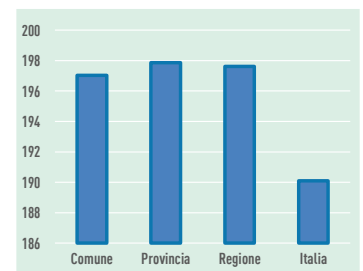
USCITA PRECOCE DAL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE (PER 100 PERSONE DI 18-24 ANNI)



GIOVANI CHE NON LAVORANO E NON STUDIANO (NEET) (PER 100 PERSONE DI 15-29 ANNI)



LIVELLO DI COMPETENZA ALFABETICA DEGLI STUDENTI (*). ANNO SCOLASTICO 2011/2012 (PUNTEGGIO MEDIO)



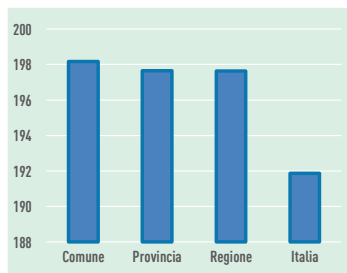
(*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

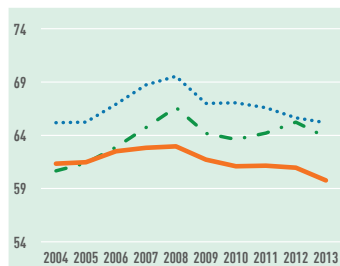
LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

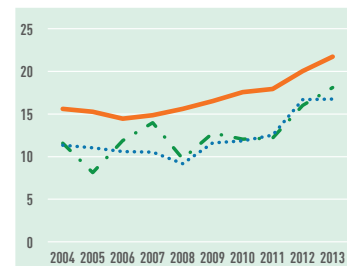
LIVELLO DI COMPETENZA NUMERICA DEGLI STUDENTI (*). ANNO SCOLASTICO 2011/2012 (PUNTEGGIO MEDIO)



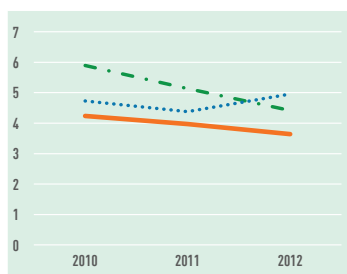
TASSO DI OCCUPAZIONE 20-64 ANNI (PER 100 PERSONE DI 20-64 ANNI)



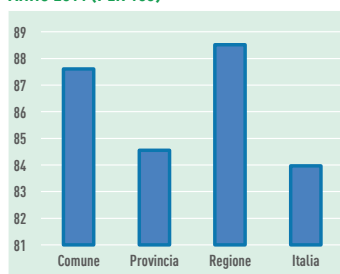
TASSO DI MANCATA PARTECIPAZIONE AL LAVORO (PER 100 FORZE DI LAVORO E PARTE DELLE FORZE DI LAVORO POTENZIALI)



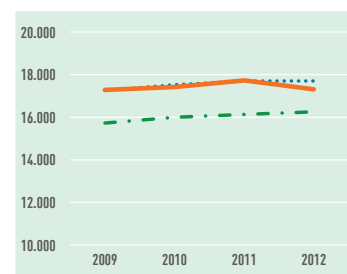
TASSO DI INFORTUNI MORTALI (PER 100.000 OCCUPATI)



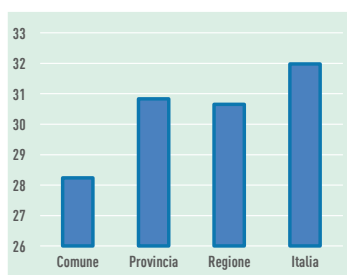
RAPPORTO TRA TASSO DI OCCUPAZIONE DELLE DONNE DI 25-49 ANNI CON FIGLI IN ETÀ PRESCOLARE E DELLE DONNE SENZA FIGLI (*) ANNO 2011 (PER 100)



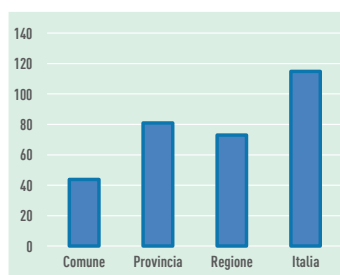
REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE DELLE FAMIGLIE CONSUMATRICI (IN EURO)



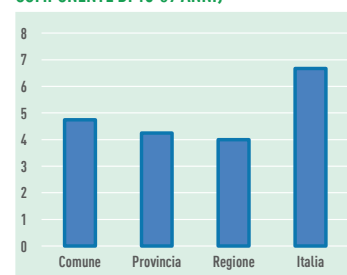
CONTRIBUENTI IRPEF CON MENO DI 10 MILA EURO (*) ANNO 2012 (PER 100)



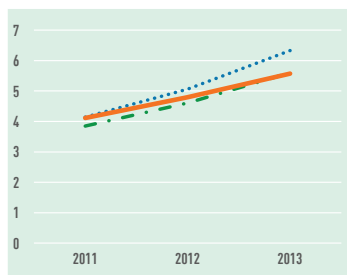
INDICE DI QUALITÀ DELL' ABITAZIONE (*) ANNO 2011 (PER 100.000 ABITANTI)



INCIDENZA DI PERSONE CHE VIVONO IN FAMIGLIE SENZA OCCUPATI (*) ANNO 2011 (PER 100 CHE VIVONO IN FAMIGLIE CON ALMENO UN COMPONENTE DI 18-59 ANNI)



SOFFERENZE BANCARIE DELLE FAMIGLIE CONSUMATRICI (PER 100 IMPIEGHI DELLE FAMIGLIE CONSUMATRICI)



VOLONTARI DELLE UNITÀ LOCALI DELLE ISTITUZIONI NON PROFIT (PER 10.000 ABITANTI)



ISTITUZIONI NON PROFIT (PER 10.000 ABITANTI)



(*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

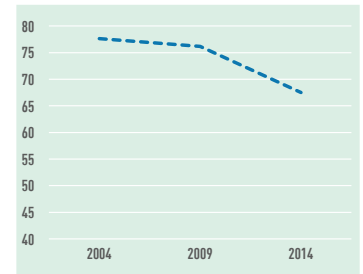
COOPERATIVE SOCIALI (PER 10.000 ABITANTI)



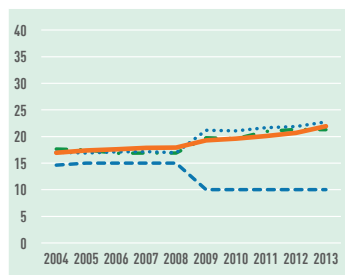
LAVORATORI RETRIBUITI DELLE UNITÀ LOCALI DELLE COOPERATIVE SOCIALI (PER 10.000 ABITANTI)



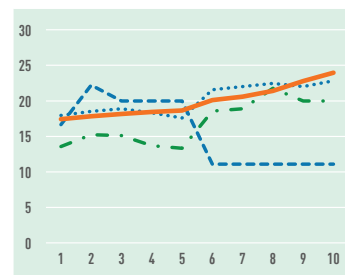
PARTECIPAZIONE ELETTORALE (PER 100 AVENTI DIRITTO)



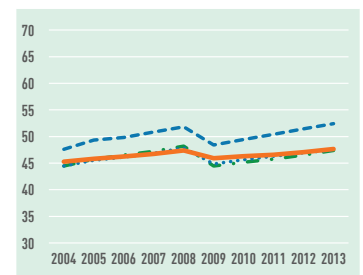
DONNE NEI CONSIGLI COMUNALI (PER 100 ELETTI)



DONNE NEGLI ORGANI DECISIONALI (PER 100 ASSESSORI)



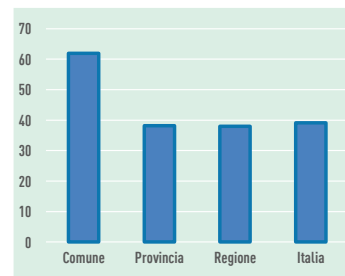
ETÀ MEDIA DEI CONSIGLIERI COMUNALI (ANNI)



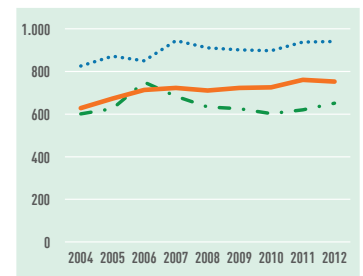
ETÀ MEDIA DEGLI ASSESSORI COMUNALI (ANNI)



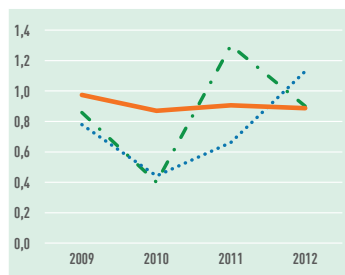
ISTITUZIONI PUBBLICHE CHE HANNO EFFETTUATO ALMENO UNA FORMA DI RENDICONTAZIONE SOCIALE (*) ANNO 2011 (PER 100)



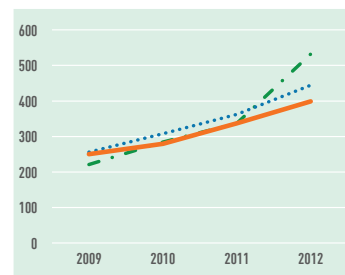
LUNGHEZZA DEI PROCEDIMENTI CIVILI (IN GIORNI)



TASSO DI OMICIDI (PER 100.000 ABITANTI)



TASSO DI FURTI IN ABITAZIONE (PER 100.000 ABITANTI)



TASSO DI FURTI CON DESTREZZA (PER 100.000 ABITANTI)



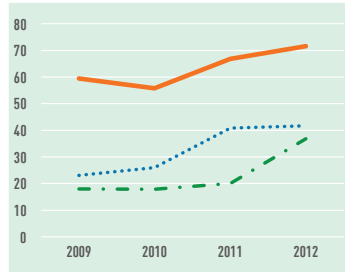
(*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

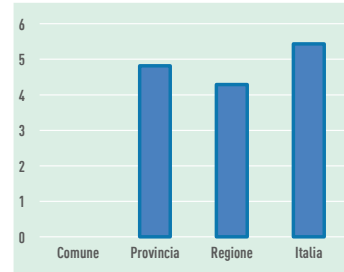
LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

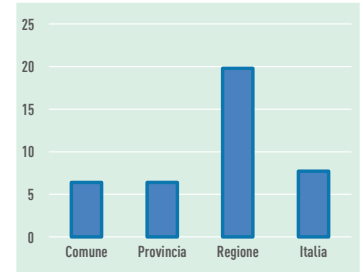
TASSO DI RAPINE (PER 100.000 ABITANTI)



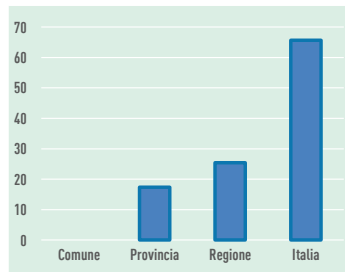
NUMERO DI BIBLIOTECHE PUBBLICHE COMUNALI E PROVINCIALI (*) ANNO 2012 (PER 100.000 ABITANTI)



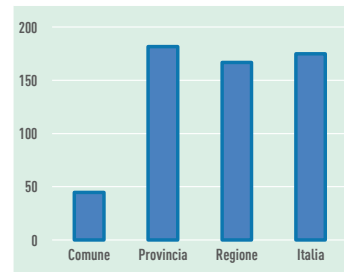
NUMERO DI MUSEI, GALLERIE, SITI ARCHEOLOGICI E MONUMENTI (*) ANNO 2011 (PER 100.000 ABITANTI)



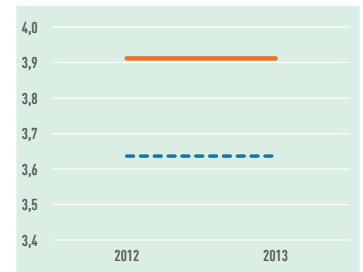
UTENTI DI BIBLIOTECHE PUBBLICHE COMUNALI E PROVINCIALI (*) ANNO 2012 (PER 100 ABITANTI)



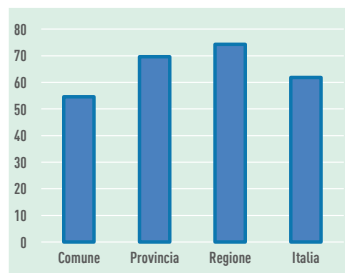
VISITATORI DI MUSEI, GALLERIE, SITI ARCHEOLOGICI E MONUMENTI (*) ANNO 2011 (PER 100 ABITANTI)



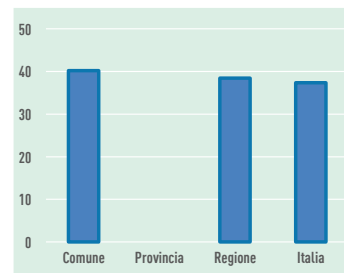
DENSITÀ DI VERDE STORICO E PARCHI URBANI DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (PER 100 M² DI SUPERFICIE DEI CENTRI ABITATI DEI CAPOLUOGHI)



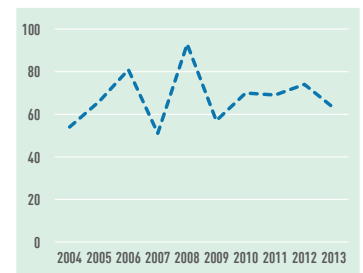
CONSISTENZA DEL TESSUTO URBANO STORICO (*) ANNO 2001 (EDIFICI ABITATI IN OTTIMO/BUONO STATO PER 100 EDIFICI COSTRUITI PRIMA DEL 1919)



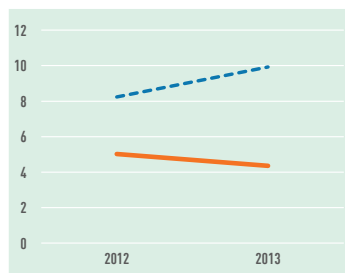
DISPERSIONE DI RETE DI ACQUA POTABILE (*) ANNO 2012 (PERCENTUALE SUL TOTALE ACQUA IMMESSA)



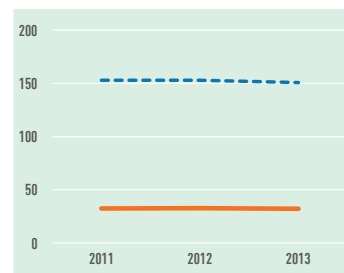
QUALITÀ DELL'ARIA URBANA (NUMERO DI SUPERAMENTI DEL VALORE LIMITE GIORNALIERO DI PM₁₀)



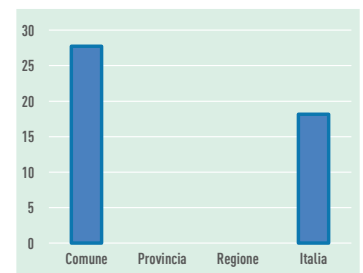
INQUINAMENTO ACUSTICO (SUPERAMENTI DEI LIMITI PER 100.000 ABITANTI)



DISPONIBILITÀ DI VERDE URBANO (METRI QUADRATI PER ABITANTE)



DENSITÀ TOTALE DI AREE VERDI (*) ANNO 2013 (PERCENTUALE SULLA SUPERFICIE COMUNALE)



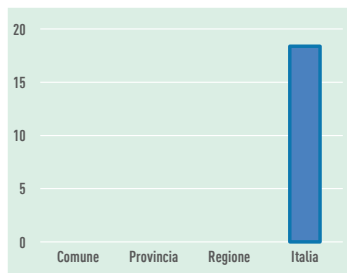
(*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

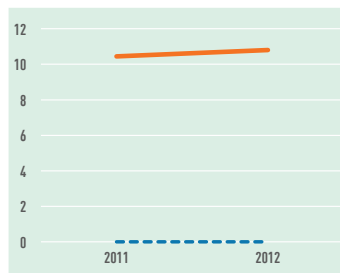
LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

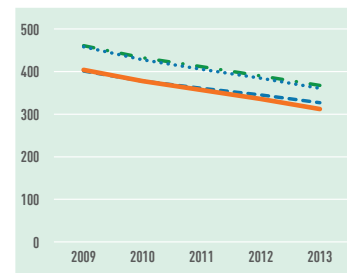
ORTI URBANI (*) ANNO 2013 (M² PER 100 ABITANTI)



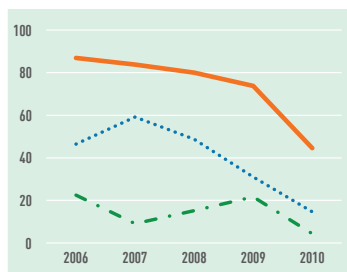
TELERISCALDAMENTO (M³ PER 100 ABITANTI)



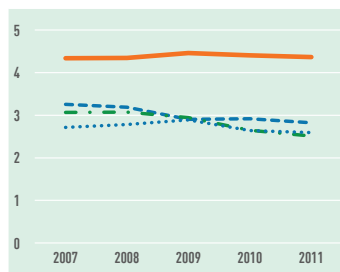
AUTOVETTURE CIRCOLANTI CON STANDARD DI EMISSIONI INFERIORI ALLA CLASSE EURO 4 (PER 1.000 ABITANTI)



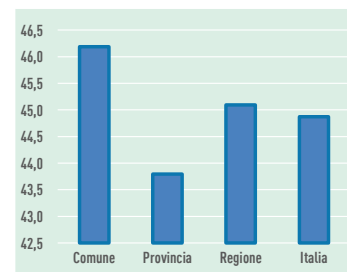
PROPENSIONE ALLA BREVETTAZIONE (PER MILIONE DI ABITANTI)



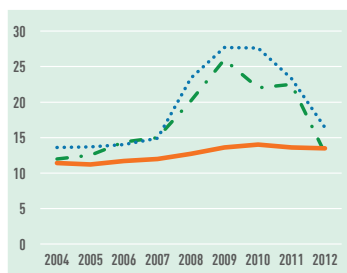
SPECIALIZZAZIONE PRODUTTIVA NEI SETTORI AD ALTA INTENSITÀ DI CONOSCENZA TECNOLOGICA (PER 100 OCCUPATI)



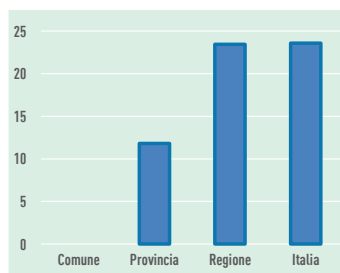
FAMIGLIE CON CONNESSIONE INTERNET A BANDA LARGA (*) ANNO 2011 (PER 100 FAMIGLIE)



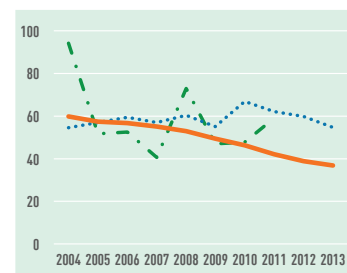
PRESA IN CARICO DELL'UTENZA PER I SERVIZI COMUNALI PER L'INFANZIA (PER 100 BAMBINI DI 0-2 ANNI)



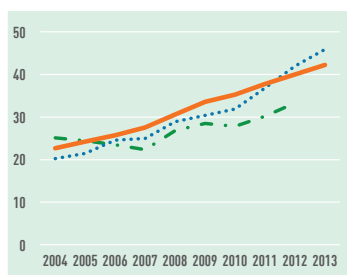
SCUOLE ELEMENTARI E SECONDARIE DI PRIMO GRADO CON PERCORSI ACCESSIBILI INTERNI ED ESTERNI (*) ANNO 2013 (PER 100 SCUOLE)



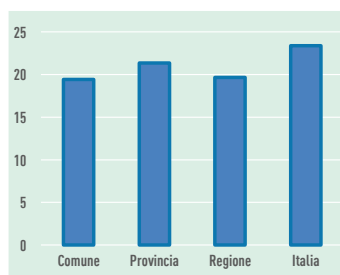
CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI IN DISCARICA (PERCENTUALE SUL TOTALE DEI RIFIUTI URBANI)



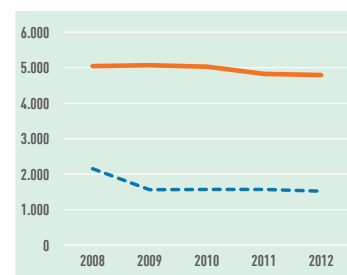
RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI (PERCENTUALE SUL TOTALE DEI RIFIUTI URBANI RACCOLTI)



TEMPO DEDICATO ALLA MOBILITÀ (*) ANNO 2011 (IN MINUTI)



DENSITÀ DELLE RETI URBANE DI TPL (POSTI-KM PER ABITANTE)



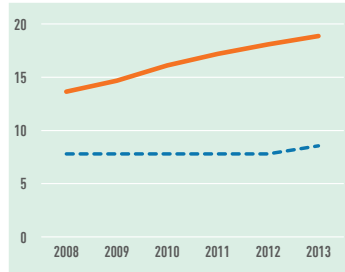
(*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

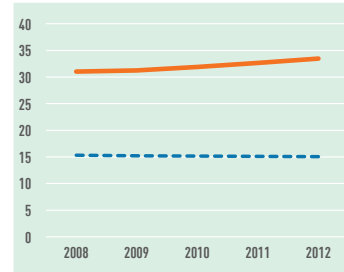
LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

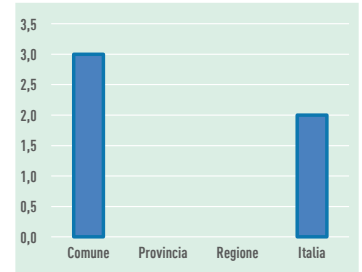
DENSITÀ DELLE PISTE CICLABILI (PER 100 KM² DI SUPERFICIE COMUNALE)



DISPONIBILITÀ DI AREE PEDONALI (M² PER 100 ABITANTI)



SERVIZI DI INFO-MOBILITÀ (*) ANNO 2012 (NUMERO DI SISTEMI)



TASSO DI INCIDENTALITÀ STRADALE (PER 100.000 ABITANTI)



TASSO DI MORTALITÀ DEI PEDONI (PER 100.000 ABITANTI)



(*) Indicatori per i quali manca la serie storica

Tavola 1 – Indicatori Urbes per comune, provincia, regione e ripartizione geografica: Terni (b)

INDICATORI	Anno	Unità di misura	Comune	Provincia	Regione	Ripartizione	Italia
SALUTE							
Speranza di vita alla nascita - maschi	2013	Numero medio di anni	79,8	80,3	80,0	79,8
Speranza di vita alla nascita - femmine	2013	Numero medio di anni	84,0	85,3	84,8	84,6
Tasso di mortalità infantile	2011	Per 10.000 nati vivi	5,8	15,5	27,7	30,9
Tasso standardizzato di mortalità per accidenti di trasporto	2011	Per 10.000 persone di 15-34 anni	0,9	0,8	1,1	1,0
Tasso standardizzato di mortalità per tumore	2011	Per 10.000 persone di 20-64 anni	8,9	8,4	8,9	9,1
Tasso stand. di mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso	2011	Per 10.000 persone di 65 anni e più	27,1	24,6	24,7	26,2
ISTRUZIONE E FORMAZIONE							
Tasso di partecipazione alla scuola dell'infanzia	a.s. 2012/13	Per 100 bambini di 4-5 anni	93,6	95,2	94,1	94,3
Persone con almeno il diploma superiore	2011	Per 100 persone di 25-64 anni	69,9	64,8	64,7	63,1	57,6
Persone che hanno conseguito il titolo universitario	2011	Per 100 persone di 30-34 anni	29,4	25,5	26,0	26,4	23,2
Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	2011	Per 100 persone di 18-24 anni	12,9	14,0	13,9	15,2	18,1
Giovani che non lavorano e non studiano (Neet)	2011	Per 100 persone di 15-29 anni	18,2	18,1	17,7	19,2	22,5
Livello di competenza alfabetica degli studenti	a.s. 2013/14	Punteggio medio	197,0	197,9	197,6	192,9	190,1
Livello di competenza numerica degli studenti	a.s. 2013/14	Punteggio medio	198,2	197,7	197,6	191,3	191,9
LAVORO E CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA							
Tasso di occupazione	2013	Per 100 persone di 20-64 anni	63,8	65,2	64,1	59,8
Tasso di mancata partecipazione al lavoro	2013	Per 100 forze di lavoro e parte delle forze di lavoro potenziali di 15-74 anni	18,1	16,8	17,6	21,7
Tasso di infortuni mortali	2012	Per 100.000 occupati	4,4	5,0	3,6	3,6
Rapporto tra il tasso di occupazione delle donne 25-49 con figli in età pre-scolare e delle donne senza figli	2011	Per 100	87,6	84,6	88,5	88,4	84,0
BENESSERE ECONOMICO							
Reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici	2012	Euro	16.255,9	17.710,1	18.706,8	17.307,2
Contribuenti IRPEF con meno di 10 mila euro	2012	Per 100 contribuenti IRPEF	28,2	30,8	30,7	30,6	32,0
Indice di qualità dell'abitazione	2011	Per 100.000 abitanti	43,8	80,9	73,1	100,2	114,9
Persone che vivono in famiglie senza occupati	2011	Per 100 persone che vivono in famiglie con almeno una persona di 18-59 anni	4,7	4,2	4,0	5,2	6,7
Sofferenze bancarie delle famiglie consumatrici	2013	Percentuale sugli impieghi delle famiglie consumatrici	5,6	6,3	5,2	5,6

Tavola 1 – Indicatori Urbes per comune, provincia, regione e ripartizione geografica: Terni (b) (segue)

INDICATORI	Anno	Unità di misura	Comune	Provincia	Regione	Ripartizione	Italia
RELAZIONI SOCIALI							
Volontari delle unità locali delle istituzioni non profit	2011	Per 10.000 abitanti	1.592,6	1.352,7	1.229,2	906,8	800,7
Istituzioni non profit	2011	Per 10.000 abitanti	67,3	66,9	70,7	55,8	50,7
Cooperative sociali	2011	Per 10.000 abitanti	2,5	2,1	2,1	1,8	1,9
Lavoratori retribuiti delle unità locali delle Cooperative sociali	2011	Per 10.000 abitanti	103,5	75,7	81,6	64,5	61,2
POLITICA E ISTITUZIONI							
Partecipazione elettorale (primo turno elezioni comunali)	2011	Per 100 aventi diritto	67,5
Donne e rappresentanza politica a livello locale (consigli comunali)	2013	Per 100 eletti	10,0	21,3	22,7	22,1	22,0
Donne negli organi decisionali (giunte comunali)	2013	Per 100 assessori comunali	11,1	20,0	22,8	25,2	24,0
Età media dei consiglieri comunali	2013	Anni	52,4	47,4	47,5	47,8	47,7
Età media degli assessori comunali	2013	Anni	50,2	49,4	49,1	49,0	48,5
Istituzioni pubbliche che hanno effettuato almeno una rendicontazione sociale	2011	Per 100 istituzioni pubbliche del territorio	61,9	38,2	38,0	41,7	39,1
Lunghezza dei procedimenti civili di cognizione ordinaria di primo grado	2012	Durata media in giorni	...	651,1	941,5	879,3	752,2
SICUREZZA							
Tasso di omicidi	2012	Per 100.000 abitanti	...	0,9	1,1	0,6	0,9
Tasso di furti in abitazione	2012	Per 100.000 abitanti	...	531,8	444,0	428,8	398,6
Tasso di furti con destrezza	2012	Per 100.000 abitanti	...	61,3	130,5	331,3	249,7
Tasso di rapine	2012	Per 100.000 abitanti	...	36,8	41,7	63,6	71,6
PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE							
Biblioteche pubbliche comunali e provinciali	2012	Per 100.000 abitanti	-	4,8	4,3	3,5	5,4
Musei, gallerie, siti archeologici e monumenti	2011	Per 100.000 abitanti	6,4	6,4	19,8	11,5	7,7
Utenti di biblioteche pubbliche comunali e provinciali	2012	Per 100 abitanti	-	17,3	25,4	68,8	65,7
Visitatori di musei, gallerie, siti archeologici e monumenti	2011	Per 100 abitanti	44,7	181,8	166,9	403,7	174,8
Densità di Verde storico e Parchi urbani di notevole interesse pubblico	2013	m ² per 100 m ² di superficie dei centri abitati	3,6	3,9(a)
Consistenza del tessuto urbano storico	2001	Per 100 edifici costruiti prima del 1919	54,6	69,7	74,3	69,2	61,8

Tavola 1 – Indicatori Urbes per comune, provincia, regione e ripartizione geografica: Terni (b) (segue)

INDICATORI	Anno	Unità di misura	Comune	Provincia	Regione	Ripartizione	Italia
AMBIENTE							
Dispersione di rete di acqua potabile	2012	Percentuale di acqua dispersa sul volume di acqua immessa	40,2	...	38,5	41,4	37,4
Qualità dell'aria urbana	2013	Numero di superamenti del valore limite giornaliero di PM ₁₀	63,0
Inquinamento acustico	2013	Controlli del rumore con almeno un superamento del limite per 100.000 abitanti	9,9	4,4 (a)
Disponibilità di verde urbano	2013	m ² per abitante	150,9	32,2 (a)
Densità totale di aree verdi (aree naturali protette e aree di verde urbano)	2013	Incidenza percentuale sulla superficie comunale	27,7	18,2 (a)
Orti urbani	2013	m ² per 100 abitanti	18,4 (a)
Teleriscaldamento	2012	m ³ per abitante	10,8 (a)
Autovetture circolanti con standard di emissioni inferiori alla classe Euro 4	2013	Per 1.000 abitanti	326,7	367,5	360,5	308,3	311,8
RICERCA E INNOVAZIONE							
Propensione alla brevettazione (d)	2010	Per milione di abitanti	...	4,4	14,6	32,2	44,5
Specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza	2011	Per 100 addetti delle unità locali	2,8	2,5	2,6	5,8	4,4
Famiglie con connessione Internet a banda larga	2011	Per 100 famiglie	46,2	43,8	45,1	48,4	44,9
QUALITÀ DEI SERVIZI							
Presenza in carico dell'utenza per i servizi per l'infanzia	2012	Per 100 bambini di 0-2 anni	...	12,8	16,4	18,8	13,5
Scuole elementari e secondarie di primo grado con percorsi accessibili	2013	Per 100 istituti scolastici	...	11,8	23,5	21,1	23,6
Rifiuti urbani conferiti in discarica (b)	2013	Percentuale sul totale dei rifiuti urbani prodotti	...	59,1	54,8	44,3	36,9
Raccolta differenziata dei rifiuti urbani (c)	2013	Percentuale sul totale dei rifiuti urbani	...	33,3	45,9	36,3	42,3
Tempo dedicato alla mobilità	2011	Tempo medio di minuti	19,4	21,4	19,7	26,2	23,4
Densità delle reti urbane di Trasporto Pubblico Locale	2012	Posti-km per abitante	1.517,3	4.794,0 (a)
Densità delle piste ciclabili	2013	Per 100 km ² di superficie comunale	8,6	18,9 (a)
Disponibilità di aree pedonali	2012	m ² per 100 abitanti	15,1	33,4 (a)
Servizi di infomobilità	2012	Numero servizi attivi (da 0 a 9)	3,0	2 (a)
Tasso di incidentalità stradale	2013	Per 100.000 abitanti	399,8	303,6	269,4	390,3	300,9
Tasso di mortalità dei pedoni	2013	Per 100.000 abitanti	1,8	1,3	1,0	1,2	0,9

(a) Il termine Italia si riferisce al complesso dei comuni capoluogo di provincia; (b) Il dato provinciale si riferisce al 2011; (c) Il dato provinciale si riferisce al 2012; (d) i dati relativi al 2012 sono provvisori